



## *Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali*

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e s.m.i;

**VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'articolo 14, che attribuisce al Ministro la competenza ad assegnare le risorse umane e le risorse finanziarie, come indicate nella legge di bilancio, ai titolari dei Centri di Responsabilità per l'attuazione dei programmi istituzionali e il raggiungimento degli obiettivi per l'azione amministrativa e per la gestione;

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni in legge 14 settembre 2011, n. 148, recante “*Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo*”;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135 recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*”;

**VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;

**VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 recante “*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*” convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 febbraio 2014, n. 121 recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali*” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 196 del 25 agosto 2014;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 4 novembre 2014, attuativo del D.P.C.M. 14 febbraio 2014, n. 121, rubricato “*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 4 del 7 gennaio 2015;

**VISTA** la legge 10 dicembre 2014, n.183 recante “*Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro*”;

**VISTO** il decreto-legge 14 settembre 2015, n. 148 recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”

**VISTO** il decreto-legge 14 settembre 2015, n. 149 recante “*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”, ed in particolare l'art. 1 che prevede l'istituzione dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata “Ispettorato nazionale del lavoro”,

**VISTO** il decreto-legge 14 settembre 2015, n. 150 recante “*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*”, ed in particolare l'art.1, comma 2, lett. a), istitutivo dell'Agenzia Nazionale delle politiche attive del lavoro,

**VISTO** il decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210, recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”;

**VISTA** legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

**VISTA** la legge 28 dicembre 2015, n. 209 recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e bilancio pluriennale per il triennio 2016 – 2018*”;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 28 dicembre 2015 (G.U. Serie Generale n. 303 del 31 dicembre 2015 - Supplemento Ordinario n. 72) concernente la “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2016 e per il triennio 2016-2018*” ed, in particolare, la Tabella 4;

**VISTO** il Decreto ministeriale del 13 gennaio 2016, recante visto di regolarità n. 40 del 19 gennaio 2016 dell'Ufficio Centrale del Bilancio con il quale sono state assegnate al Capo di Gabinetto le risorse finanziarie individuate nella Tabella 4 dello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali per l'anno finanziario 2016 - Centro di Responsabilità Amministrativa “*Gabinetto ed Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro*”, Missione 32 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche - Programma 32.2 - Indirizzo politico;

**CONSIDERATA** la funzione di coordinamento svolta dal Segretariato Generale in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio;

**CONSIDERATA** la necessità di ripartire i fondi di cui al capitolo 1152 - Missione 33 - Fondi da ripartire - Programma 33.1 - Fondi da assegnare;

**RITENUTO NECESSARIO** anche per l'esercizio finanziario 2016 assegnare al Segretariato generale – in funzione dell'attività di coordinamento della programmazione economico-finanziaria e di bilancio cui lo stesso è preposto- la gestione dei capitoli istituiti nello stato di previsione della spesa di questo Ministero in esito al riaccertamento straordinario dei residui passivi ai sensi dell'art. 49, comma 2 del decreto-legge n. 66/2014,

**RITENUTO NECESSARIO** nelle more dell'avvio delle predette Agenzie e in virtù della necessaria procedura di revisione delle strutture ministeriali, assegnare il coordinamento della gestione dei processi connessi alla riorganizzazione e delle risorse finanziarie dello stato di previsione della spesa di questa Amministrazione al Segretario Generale;

**RITENUTO NECESSARIO**, per quanto esposto al punto precedente, procedere, in coerenza con la legge di bilancio e con il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2015, all'assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2016 ai



Dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

Per l'anno 2016 - nelle more del perfezionamento della revisione delle strutture organizzative del Ministero disposte a seguito dell'attuazione del citato decreto legislativo n. 149 del 14/09/2015 e al decreto legislativo n. 150 del 14/09/2015 istitutivi, rispettivamente, di un'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata "Ispettorato Nazionale del Lavoro" e dell'Agenzia Nazionale delle politiche attive del lavoro, in attuazione della legge n. 183 del 10 dicembre 2014 cosiddetta "Jobs Act" - le risorse umane, nel numero relativo al personale in servizio alla data del 1° gennaio 2016, sono assegnate ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale secondo lo schema risultante dalla tabella A per quanto riguarda il personale con qualifica dirigenziale, e dalla tabella B per quanto riguarda il personale appartenente alle aree funzionali.

### **Articolo 2**

Per l'anno 2016 la gestione delle risorse finanziarie attribuite ai capitoli 1152, 1153, 1154, 4322, 7001 è assegnata al Segretariato Generale in funzione dell'attività di coordinamento in materia di programmazione economico-finanziaria e di bilancio cui è preposto.

### **Articolo 3**

Per l'anno 2016, le risorse finanziarie, attribuite ai capitoli delle missioni e programmi di spesa della Tabella 4 del decreto in data 28 dicembre 2015 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, salvo quelle già assegnate al Capo di Gabinetto con il decreto indicato in premessa, sono assegnate ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale secondo lo schema risultante dalla tabella C - parte integrante del presente decreto.

### **Articolo 4**

Nelle more dell'avvio dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata "Ispettorato Nazionale del Lavoro" e dell'Agenzia Nazionale delle politiche attive del lavoro, è affidato al Segretario Generale *pro tempore* - stante le funzioni in materia di programmazione economico-finanziaria - il coordinamento delle procedure relative alla gestione dei capitoli interessati ad una diversa allocazione per effetto dei decreti legislativi nn. 149 e 150 del 14 settembre 2015.

Fino all'effettivo avvio delle predette Agenzie, le risorse umane e finanziarie destinate a garantire il funzionamento delle stesse saranno gestite dalle Direzioni Generali cui le stesse risultano attualmente assegnate dal presente decreto.

Nelle more dell'operatività delle predette Agenzie gli oneri per le connesse attività possono essere anticipati dal Ministero a valere sulle risorse destinate alle stesse Agenzie.

### **Articolo 5**

Resta ferma la possibilità di operare in corso di gestione, con successivi decreti, variazioni all'allocazione delle risorse che si dovessero rendere necessarie per garantire la corretta gestione amministrativa.



## Articolo 6

Con successivo separato decreto si provvederà alla gestione unificata delle spese a carattere strumentale, comuni a più centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio per il controllo di competenza e alla Corte dei Conti.

Roma, 27 GEN. 2016

*Giuliano Poletti*



*Quelli*